



## L'ANTICA VIA REGINA

Trovi questo punto di interesse in Cernobbio - Percorso 1 - Tappa 2

### DESCRIZIONE

*(Ambra Garancini)*

Con questo nome si indica l'antico percorso che, seguendo la riva occidentale del Lario, in età romana univa Como, e prima ancora, la pianura milanese, con la Valchiavenna, dove poi, attraverso la Via Francisca, sua naturale prosecuzione, raggiungeva Chiavenna, "punto base" per i valichi verso la Rezia. Nacque verosimilmente come raccordo degli antichi sentieri e con funzione di supporto/collegamento locale, in subordine rispetto alla più importante via lacustre. Il nome di "Strada" Regina (ovvero 'strada regia', via selciata - *strata* - principale, pubblica) - molto più tardi - risulta documentato per la prima volta nel 1187.

Insieme, la via d'acqua, cioè il Lario, via dei naviganti, dei soldati e dei mercanti, e la Via o Strada Regina adibita ai traffici locali, carrabile, mulattiera o pedonale, costituirono per secoli un vero e proprio "sistema Lario", ovvero una rete articolata di percorsi, che puntavano decisamente a nord, verso i valichi alpini, a sud, verso Milano, nodo viario della val padana e che avevano come baricentro Como, il polo militare e commerciale più agevolmente collegato a Milano, e come asse la riva occidentale del Lario, perché geograficamente convergente su Como.

Nel corso dei secoli la cosiddetta Via Regina vide crescere la propria importanza e per tutto il Medioevo fu accudita in forza di appositi Statuti dalle comunità rivierasche. La via di terra rimase comunque sempre sussidiaria al lago, perché la difficile morfologia delle sponde lariane ne ostacolava un adeguato ampliamento. Dal secolo XVI il passaggio del Milanese alla Spagna e poi all'Austria segnò il progressivo spostarsi dei grandi traffici alla sponda orientale del Lario, in forza della necessità di collegamenti più rapidi fra l'impero asburgico e Milano.

Il "sistema Lario" della riva occidentale, che tanto aveva segnato la storia delle terre lariane, divenne definitivamente secondario, passando il testimone all'asse Lecco-Colico.

Attualmente l'antica Via Regina è ricostruita e in parte percorribile, in alcuni tratti come "Greenway del Lario". Tocca alcuni dei paesaggi lariani più belli - a Cernobbio coincide verosimilmente in parte con l'attuale asse della via Plinio - e attende una adeguata valorizzazione come itinerario culturale di valenza europea.